



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. MARCONI"
PATERNÒ - RAGALNA
Via Virgilio 1 - 95047 PATERNÒ (CT)
Tel. 095/622682



Cod. fiscale 80008070874 Cod. Meccanografico CTIC84200B
P.E.O. ctic84200b@istruzione.it P.E.C. comprensivomarconi@pec.it Sito Web
<http://www.marconiscuola.edu.it>

Alle famiglie
Al DSGA
ATTI
Al Sito web

Circolare n° 115 del 26/01/2021

OGGETTO: NUOVA VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Cari genitori,

il momento della valutazione è un momento molto importante per voi e per i vostri bambini.

La scuola primaria presenta il documento di valutazione ai genitori due volte all'anno, a febbraio e a giugno.

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 i **documenti di valutazione della scuola primaria** saranno diversi da quelli precedenti.

PRIMA

- Per ogni disciplina (italiano, matematica, storia ecc.) era previsto un **UNICO VOTO** in decimi (10, 9, 8 ecc.)
- La valutazione era completata dalla descrizione **GLOBALE** del bambino: comportamento, relazioni con i compagni e gli insegnanti, impegno dello studio, senso di responsabilità, cura dei materiali personali e comuni ecc.

ADESSO

- Per ogni disciplina (italiano, matematica, storia ecc.) è prevista la descrizione dei **LIVELLI** di apprendimento.
- La valutazione è completata dalla descrizione **GLOBALE** del bambino: comportamento, relazioni con i compagni e gli insegnanti, impegno dello studio, senso di responsabilità, cura dei materiali personali e comuni ecc.

CHE COSA SONO I LIVELLI

In ogni disciplina (italiano, matematica, storia ecc.) il bambino deve raggiungere degli **obiettivi (cioè traguardi) di apprendimento**: per esempio in matematica deve imparare a contare, eseguire le operazioni, risolvere problemi, fare ragionamenti logici...

I **livelli** sono **parole** che spiegano a che punto è arrivato il bambino nel suo percorso verso un preciso obiettivo di apprendimento.

I livelli sono 4:

AVANZATO – INTERMEDIO – BASE – IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Per decidere il livello raggiunto, i docenti osservano nel bambino:

- se è **autonomo**, cioè se usa ciò che ha imparato solo con l'aiuto del docente o anche senza l'aiuto del docente;
- se usa quello che ha imparato solo nelle **situazioni** che conosce o anche in situazioni nuove;
- se porta a termine un compito solo con gli **strumenti e i materiali** che gli fornisce il docente o se è capace di cercare da solo strumenti e materiali;
- **quando** utilizza sempre quello che ha imparato: ogni volta che gli viene chiesto o gli serve (cioè con continuità), oppure solamente qualche volta, oppure mai.

CHE COSA SIGNIFICA OGNI LIVELLO

AVANZATO - L'alunno porta a termine i compiti in situazioni che conosce o anche in situazioni nuove, usa strumenti e materiali sia forniti dal docente sia cercati altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO - L'alunno porta a termine compiti in situazioni che conosce, in modo autonomo e con continuità; in situazioni nuove per risolvere compiti utilizza strumenti e materiali forniti dal docente o cercati altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE - L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni che conosce e utilizzando strumenti e materiali forniti dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE - L'alunno porta a termine compiti solamente in situazioni che conosce, solamente con l'aiuto del docente e con strumenti e materiali preparati apposta per quel compito.

Un esempio

MATEMATICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PRIMO QUADRIMESTRE	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.	AVANZATO
Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.	INTERMEDIO
Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.	BASE

(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

I docenti della scuola primaria sono chiamati, infatti, ad esprimere, per ciascuna delle discipline di studio e delle educazioni previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, introdotto sempre in questo anno scolastico, un livello che "narra" i risultati nelle conoscenze raggiunte e i processi messi in atto da ciascun alunno. La nuova modalità valutativa si pone in linea con la necessità, non più rimandabile, di garantire la valutazione formativa ed autentica per la valorizzazione degli alunni, per sollecitare il miglioramento degli apprendimenti e delle prestazioni e per convalidare i successi raggiunti.

Si tratta, quindi, di una valutazione dialogata, sia con i piccoli allievi, per renderli informati dei loro progressi, delle mete raggiunte e di eventuali criticità nell'apprendimento e nelle dimensioni di

esso, sia con i genitori, resi consapevoli dei progressi e delle problematiche emergenti.

La valutazione formativa, inoltre, consente all'alunno la possibilità di autovalutarsi.

Solo così, si giunge ad una valutazione condivisa, trasparente e chiara e si mettono in moto altri meccanismi di apprendimento per migliorarsi.

Tramite l'autovalutazione, i bambini diventano maggiormente responsabili della loro crescita educativa, riflessivi, autonomi, motivati ed efficienti; migliorano la capacità comunicativa poiché diventano consapevoli delle aree in cui hanno difficoltà e sono maggiormente capaci di articolare i propri bisogni.

L'importante innovazione parte dal Decreto Legge 22/2020, con le misure urgenti sulla conclusione del passato anno scolastico e sull'avvio dell'attuale, convertito con modificazioni dalla Legge n. 41 del 06/06/2020, che al comma 2-bis riporta «*In deroga all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione*», per giungere al D.M. n. 172 del 04/12/2020 (e relative Linee Guida), che all'art. 3 precisa, "... *nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti*".

La scuola primaria, quindi, è chiamata ad attuare la valutazione per l'apprendimento che "precede, accompagna e segue" ogni processo curricolare e deve consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi".

I docenti, pertanto, valuteranno, per ciascun alunno, il livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento appositamente individuati quale oggetto di valutazione periodica e finale.

È fondamentale superare con immediatezza la logica sottesa al voto, anche perché la valutazione con giudizio descrittivo permette di portare in luce la differenza di livello raggiunto nei vari obiettivi di apprendimento di una stessa disciplina che, col voto, non era possibile esprimere.

Nel Documento di valutazione sarà sempre espresso un giudizio globale quadrimestrale che evidenzierà l'alunno sotto il profilo della motivazione, partecipazione, socializzazione, interesse, assiduità, doti caratteriali e umane, propensioni e altro. Anche le verifiche in itinere saranno valutate, possibilmente, senza l'utilizzo del voto numerico, per non generare confusione.

La nuova valutazione per livelli permette ai genitori di conoscere bene i punti di forza e i punti di debolezza in ogni disciplina e di capire insieme ai docenti e al bambino come migliorare.

IL Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Maria Santa Russo)

Firmato digitalmente da
Russo Maria Santa
Qualifica: DS
I.C. "G. Marconi" Paternò

